



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO di CLASSE

anno scolastico 2011 / 2012

Classe 5A

Indirizzo SPP

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE		DOCENTI
1	ITALIANO	GIANI PAOLO
2	LATINO	GIANI PAOLO
3	STORIA	GIANI PAOLO
4	INGLESE	VANZULLI PATRIZIA
5	FILOSOFIA	PEDERSINI PIERANGELO
6	PEDAGOGIA	MORANDI ELISABETTA
7	MET.DELLA RICERCA	RICCIARELLI MARIAROSA
8	BIOLOGIA	SICILIANO ANGELA
9	MATEMATICA	RANIERI MARIA LUISA
10	DIRITTO E LEG. SOCIALE	CICOLINI GABRIELLA
11	ARTE	COLOMBO MAURO
12	MUSICA	GALLAZZI DARIO
13	EDICAZIONE FISICA	CROCI CANDIANI CHIARA
14	RELIGIONE	PRESTINI PIETRO

Il Coordinatore di Classe

Prof GIANI PAOLO

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Patrizia Neri

Tradate, 28/09/2011

1. Composizione della classe

Numero complessivo degli studenti	26
Femmine	26
Maschi	
Ripetenti (interni o esterni)	
Nuovi inserimenti da altre scuole	

2. Profilo dell'alunno al termine del corso di studi

- L'indirizzo socio psicopedagogico offre basi culturali e strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi. In particolare, le discipline afferenti alle aree delle scienze umane e delle scienze sociali offrono una preparazione sia alla professione docente sia alla professionalità di base per le attività rivolte al sociale. La preparazione specifica dell'indirizzo è integrata da un'adeguata formazione culturale in cui trovano rilievo le componenti artistiche, espressive, letterarie, storiche, filosofiche e matematico-scientifiche.
- In particolare l'alunno in uscita dovrà aver conseguito un'organica acquisizione delle conoscenze di base e dimostrare di possedere le seguenti capacità:
 - 1) assumere ed esercitare comportamenti ed atteggiamenti aperti alla accettazione e all'interazione con l'altro;
 - 2) distinguere gli aspetti, istituzionali e non, dei processi educativi, psicologici e ipotizzare soluzioni adeguate;
 - 3) comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa;
 - 4) cooperare nello svolgimento di attività di ricerca in area pedagogica, psicologica e sociale secondo una corretta impostazione metodologica.

3. Analisi della situazione di partenza

La classe 5ap mostra un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei docenti e partecipa attivamente alle lezioni; manifesta una maggiore capacità di autocontrollo, anche se non mancano momenti di distrazione o di eccessiva esuberanza. Le alunne posseggono un livello di preparazione nel complesso discreto, sanno organizzare il lavoro in classe e posseggono un metodo di studio abbastanza efficace, benché alcuni elementi palesino ancora difficoltà nella assimilazione dei contenuti e nella rielaborazione critica degli stessi.

4. Percorso formativo

Responsabilità-politicità-scelta-comunicare

5. Obiettivi trasversali

5.1 - Obiettivi educativi

- potenziare il senso di responsabilità e l'autonomia operativa
- sviluppare le capacità di scegliere e di formulare giudizi in modo consapevole e autonomo
- potenziare l'interesse delle alunne per le problematiche di carattere sociale
- potenziare l'impegno culturale extra-scolastico

5.2 – Obiettivi culturali

- acquisizione organica delle conoscenze di base
- cogliere i termini di un problema o di una situazione nell'ambito sociale ed educativo, analizzandone le caratteristiche specifiche
- esprimere giudizi pertinenti partendo da argomentazioni autonome
- elaborare strategie d'intervento o di soluzione nei confronti di problematiche pluridisciplinari
- valutare autonomamente gli argomenti di studio

5.3 – Competenze metodologiche

- saper tradurre in operatività pratica il bagaglio teorico acquisito
- saper riferire puntualmente i contenuti disciplinari
- saper operare collegamenti pluridisciplinari
- saper utilizzare il linguaggio specifico delle discipline

5.4 - Acquisizione e/o sviluppo competenze

(Indicare il titolo di un eventuale percorso multidisciplinare per favorire competenze significative)

6. Intese metodologiche

Numero minimo verifiche quadrimestrali scritte: 2

Numero minimo verifiche quadrimestrali orali: 2

6.1 - Modalità di lavoro

MODALITA'	materie													
	ITALIANO	LATINO	STORIA	INGLESE	FILOSOFIA	PEDAGOGIA	METOD. RICERCA	BIOLOGIA	DIRITTO	ARTE	MUSICA	EDUCAZ. FISICA	RELIGIONE	MATEMA= TICA
Lezione Frontale	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione Partecipata	*			*	*	*			*	*	*	*	*	
Metodo Induttivo														
Lavoro di Gruppo								*			*			
Discussione Guidata						*	*	*	*					*
Simulazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*			

6.2 Strumenti di verifica

STRUMENTI DI VERIFICA	Materie													
	ITALIANO	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	PEDAGOGIA	MET.RICERCA	MATEMATICA	BIOLOGIA	DIRITTO	ARTE	MUSICA	INGLESE	EDUCAZ. FISICA	RELIGIONE
Interrogazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*
Interventi pertinenti				*			*					*		*
Componimento Problema	*		*		*	*								
Prova di Laboratorio														
Questionario / Test	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Relazione				*		*								*
Esercizi							*						*	
Osservazione sistematica													*	

6.3 Strumenti di valutazione

Voto /30	Voto /15	Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	ESITO DELLA PROVA
1	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	NULLO
2 ÷ 10	2 ÷ 5	2 ÷ 3	Gravemente sconnesse	Non sa cosa fare	Non si orienta	NEGATIVO
11 ÷ 15	6 ÷ 7	4	Gravemente errate e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Gravi errori di analisi e sintesi	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
16 ÷ 19	8 ÷ 9	5	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime – qualche errore o imperfezione	Analisi parziali ma corrette– sintesi imprecise – difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
20	10	6	Essenziali ma non approfondite – qualche imperfezione – esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato – esatta interpretazione di semplici informazioni – analisi corrette – gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
21 ÷ 23	11 ÷ 12	7	Complete – se guidato ,ma poco approfondite – esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi - qualche errore	Esatta interpretazione del testo – sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
24 ÷ 27	13	8	Complete – qualche approfondimento autonomo – esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto – qualche imprecisione	Coglie le implicazioni – compie correlazioni con qualche imprecisione – rielaborazione corretta	BUONO
28 ÷ 30	14 ÷ 15	9 ÷ 10	Complete, approfondite e ampliate – esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi - trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE

Note

1. Per i criteri generali di valutazione fare riferimento al P.O.F. La valutazione esprime il livello raggiunto nell'ambito delle conoscenze, competenze e capacità.
2. Ogni valutazione, in decimi, sarà resa nota agli alunni e alla famiglia.

7. Credito scolastico e formativo

Il DPR 122/2009 e soprattutto il DM 99/2009, ai quali si rimanda, hanno fornito puntualizzazioni sull'abbreviazione per merito e sui criteri di attribuzione della lode, nonché una nuova tabella di

determinazione del credito scolastico, che viene di seguito riportata con l'allegata NOTA del testo ministeriale.

Media dei voti	III liceo	IV liceo	V liceo
$M= 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M < 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - *M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*

Le **attività complementari** e/o integrative sono quelle promosse, anche nel periodo estivo, dal nostro Istituto. Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, esterna all'istituto, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con le indicazioni contenute nel POF. Il Collegio Docenti fissa in dieci ore la durata minima delle attività che danno luogo a credito formativo. Il parametro orario deve essere inteso come condizione necessaria ma non sufficiente per valutare la significatività delle esperienze documentate dagli studenti.

Salvo motivate ed eccezionali deroghe decise dal CdC, nell'ambito della prevista banda di oscillazione, si attribuisce un punto in più in presenza di attività complementari oppure crediti formativi. I previsti e ribaditi parametri ministeriali di cui sopra (assiduità, interesse e impegno) restano comunque condizione imprescindibile per la maggiorazione di punteggio all'interno della banda relativa alla media dei voti.

8. Strategie per il sostegno, il recupero e il potenziamento

(Fare riferimento al P.O.F.)

Sportello <i>help</i>
Attivazione I.D.E.I.
Recupero <i>in itinere</i>

9. Attività complementari ed integrative

(Ogni Consiglio di Classe indica le attività scelte tra quelle che il CD ha approvato per il corrente a.s.)

- Partecipazione alle attività previste nell'ambito delle celebrazioni per il centenario del secondo Premio Nobel assegnato a Marie Curie
- Uscita didattica in tribunale
- Uscita didattica nel carcere di Busto Arsizio
- Rafting
- Viaggio di istruzione (possibili mete: Barcellona – Berlino – Praga



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5AP	SOCIOPSIKOPEDAGOGI CO	ITALIANO	GIANI PAOLO

1. Competenze disciplinari specifiche

Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi

Acquisizione della capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti

Acquisizione della padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta

Saper cogliere le peculiarità- continuità-innovazioni di un testo, di un genere, di una corrente

2. Contenuti

Neoclassicismo e Preromanticismo:

Foscolo

Il Romanticismo:

- Manzoni

- Leopardi

L'età postunitaria:

- Baudelaire, poeta della modernità

- La Scapigliatura

- Carducci

- il Naturalismo francese e il Verismo italiano

- Verga

Il Decadentismo:

- i poeti simbolisti francesi

- Pascoli

- D'Annunzio

L'età delle avanguardie:

- espressionismo, futurismo, dadaismo

- I Crepuscolari e i poeti vociani

- Ungaretti

- Pirandello

- Svevo

Il ventennio fascista:

- Montale

- Saba

Il Neorealismo: Vittorini, Pavese, Primo Levi, Carlo Levi, Fenoglio, Pratolini

Metodi di insegnamento

Didattica disciplinare

Didattica per concetti



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5AP	SOCIOPSIKOPEDAGOGICO	LATINO	GIANI PAOLO

1. Competenze disciplinari specifiche

Conoscenza delle strutture morfosintattiche del latino
Conoscenza di un lessico latino essenziale
Conoscenza delle linee essenziali della letteratura latina

2. Contenuti

L'età di Cesare:

Lucrezio

Cicerone

L'età di Augusto:

Orazio

L'età giulio-claudia:

Seneca

Petronio

Tacito e Apuleio

3. Metodi di insegnamento

Didattica disciplinare

Didattica per concetti

<i>Liceo Statale "Marie Curie" Tradate</i>		PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE anno scolastico 2011/2012	
CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5AP	SOCIOPSIKOPEDAGOGI CO	STORIA	GIANI PAOLO

1. Competenze disciplinari specifiche

Capacità di costruire le proprie conoscenze storiche sulla base di una comprensione autonoma dei testi

Capacità di individuare e distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso e le reciproche relazioni

Capacità di individuare e descrivere analogie e differenze tra fenomeni storicamente compatibili

Capacità di utilizzare i termini specifici del linguaggio storiografico

2. Contenuti

Le dottrine politiche dell'Ottocento

I moti rivoluzionari del 1830/31

La formazione delle forze politiche risorgimentali

Le rivoluzioni del 1848-1849

1850-1870: l'ascesa dell'Europa borghese; la formazione dell'impero tedesco e le sue conseguenze

Il processo di unificazione italiano

La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo coloniale europeo

Il proletariato europeo e lo sviluppo dei movimenti socialisti

Cristianesimo e mondo moderno

L'Europa tra 800 e 900

L'Italia dall'avvento della Sinistra all'età giolittiana

L'ascesa di due potenze extraeuropee: gli Stati Uniti e il Giappone

La Prima Guerra mondiale

La rivoluzione russa

Il primo dopoguerra: 1918-1925

Il Fascismo in Italia

Economia e società negli anni '30

L'età dei totalitarismi


La Seconda Guerra Mondiale

IL secondo dopoguerra in Italia e la Guerra fredda

3. Metodi di insegnamento

Didattica disciplinare

Didattica per concetti

 <p>Liceo Statale "Marie Curie" Tradate</p>		<p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE</p> <p>anno scolastico 2011/2012</p>	
CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5AP	SPP	Inglese	Vanzulli Patrizia

1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

1. Saper applicare in modo corretto le strutture sintattiche e grammaticali studiate
2. Saper comprendere testi orali e scritti (prevalentemente di tipo letterario) cogliendo anche le informazioni implicite
3. Saper produrre testi orali e scritti (riassunti e sintesi di brani letti, commenti personali sugli argomenti trattati con l'esposizione di un giudizio critico) in modo corretto, rielaborando le informazioni
4. Interpretare i testi letterari facendo riferimento alle caratteristiche del genere cui appartengono e al contesto storico-sociale
5. Confrontare la produzione letteraria inglese con quella italiana nei periodi studiati

2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)

The Victorian Age: an age of contradictions.

C. Dickens: Hard Times, Oliver Twist

The Aestheticism

O. Wilde: The Picture of Dorian Gray

The Twentieth Century: cultural relativism, the crisis of family relationships, man and society.

J. Conrad: Heart of Darkness

D.H. Lawrence: Sons and Lovers

J. Joyce: Dubliners

V. Woolf: A Room of One's Own

T.S. Eliot: Waste Land (one extract)

G. Orwell: Animal Farm

S. Beckett: Waiting for Godot

Delle opere citate saranno letti solo alcuni estratti

3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico)

Didattica disciplinare e didattica modulare



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5 AP	SOCIOPSIKOPEDAGOGICO	FILOSOFIA	PA PEDERSINI

1. Competenze disciplinari specifiche

Conoscere i principali autori e le relative problematiche filosofiche

Saper contestualizzare e confrontare risposte filosofiche diverse allo stesso problema

Saper rielaborare i problemi analizzati e le tesi filosofiche più significative

2. Contenuti

Etica e Metafisica nel Razionalismo di Spinoza

La Filosofia della Storia di G.B.Vico

L'Empirismo inglese di Locke e Hume

L'Illuminismo e la Filosofia pedagogica di Rousseau

Kant e la Filosofia Critica e Trascendentale

Romanticismo e Idealismo: Fichte e Schelling

Hegel e l'Idealismo assoluto: la Dialettica e il Sistema

La reazione antiidealistica: Kierkegaard e Schopenhauer

Il Socialismo Scientifico di Marx e il Positivismo

Nietzsche e la Filosofia del "sospetto"

La Rivoluzione psicoanalitica

Wittgenstein e il Neopositivismo

La Fenomenologia di Husserl

Caratteri generali dell'Esistenzialismo di Sartre ed Heidegger

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale - lezione partecipata - Metodo induttivo - Didattica per concetti



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO di CLASSE SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5 AP	Liceo sociopsicopedagogico	Pedagogia	Elisabetta Morandi

1. Competenze disciplinari specifiche

- 1.Cogliere le problematiche dell' educazione e della pedagogia del Novecento
2. Saper analizzare i testi degli autori con argomentazioni adeguate e valutazioni personali
3. Saper cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo e società.
4. Formulare ipotesi d'intervento educativo rispetto ai problemi posti dal proprio ambiente nel riconoscimento del ruolo essenziale del discorso pedagogico rispetto alla condizione dell'uomo contemporaneo.

2. Contenuti

A) Storia della pedagogia:

1. La pedagogia di Kant: la dimensione etica dell'educazione (cenni)
2. La pedagogia di Herbart: l'educazione come istruzione
3. La pedagogia italiana tra spiritualismo e positivismo: Lambruschini e Gabelli (cenni)
4. A. Neill: pedagogia non direttiva
5. A. Makarenko: pedagogia del collettivo
6. M. Montessori: psicologia associazionistica e didattica
7. O. Decroly: psicologia sperimentale e didattica di orientamento globale
8. Agazzi: esperienze e metodo
9. J. Piaget: psicologia genetica
10. J. Dewey: pragmatismo americano e scuola progressiva.
11. J.S. Bruner: cognitivismo e post attivismo
12. Pedagogia alternative: Rogers e Don L. Milani

B) Problemi dell'educazione

1. Educazione e mondialità: educazione interculturale
2. Educazione e diritti umani: rispetto dei diritti dei bambini
3. La dimensione lavorativa e l'educazione
4. Ricerca educativa e sperimentazione
5. La didattica e le condizioni di organizzazione del lavoro formativo
6. La progettazione e i momenti del processo formativo
7. La professionalità dell'insegnante

3. Metodi di insegnamento

1. Lezione frontale
2. Lezione Partecipata
3. Metodo induttivo
4. Discussione Guidata



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL
CONSIGLIO di CLASSE
SINGOLE MATERIE**

anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5 AP	Liceo sociopsicopedagogico	Metodologia della ricerca	Mariar. Ricciarelli

1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

Conoscenze

Conoscere gli aspetti fondamentali del processo di ricerca, individuare le caratteristiche ed i limiti dei metodi usati a livello di scienze sociali

Individuare le problematiche relative alla figura del ricercatore

Competenze

Saper definire l'ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione teorica e di ricerca pertinenti ad alcune tematiche

Saper collegare le conoscenze relative a campi e a discipline diverse cogliendone l'interdipendenza

Capacità

Impostare un disegno di ricerca rispettando il percorso metodologico.

2. Contenuti

Famiglia e disturbi psicologici

- terapia familiare e scuole psicologiche
- terapia familiare : analisi critica
- il colloquio clinico : scheda 11

letture:

Ackerman "Al salvataggio del capro espiatorio"

La creatività

- definizioni e condizioni di manifestazione
- contributi di: Guilford , Bruner , Rogers , Maslov, Freud, Weber
- creatività e sistema scolastico

Letture:

Vjgotsky " immaginazione e creatività nell'età infantile "

Bruner " Il conoscere . Saggi per la mano sinistra"

La motivaione scolastica

- indirizzo umanistico , conportamentista , cognitivista

Letture:

Stipeck " motivazione intrinseca"

La motivazione al lavoro

- teorie di Taylor , Mayo , Maslow

Letture:

Robertson – Smith " La misura delle motivazioni nelle organizzazioni "

La lettura

- contributi psicologici , sociologici , pedagogici

Letture:

Cohen – Gilbert “ Leggere e scrivere prima dei sei anni “

Doman “ la precocità della lettura”

Bambini e mass-media

- la media education
- divulgazione culturale e mass-media

Letture:

Karl Popper “una patente per fare TV”

D'Amato “ Bambini e TV “

Bee “ la televisione”

Acone “ lo stars sistem mediatico e l'educazione dei giovani”

Aggressività

- teorie psicologiche , sociologiche , etologiche

letture:

Freud-Einstein “ Perché la guerra? ”

Fromm “ Aggressione benigna”

Freud “ Considerazioni attuali sulla guerra e sulla morte”

3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico)



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5AP	Sociopsicopedagogico	Matematica	Maria Luisa Ranieri

1. Competenze disciplinari specifiche

Saper costruire le procedure di soluzioni dei problemi.
Saper utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo introdotte.
Saper affrontare problemi avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione.

2. Contenuti

Funzioni

Insiemi non limitati, estremi, punto di accumulazione e punto isolato.
Funzioni: dominio, codominio, campo di esistenza.

Limiti

Limite di una funzione dal punto di vista grafico. Limite finito e infinito di una funzione.
Operazioni sui limiti.

Funzioni continue

Continuità delle funzioni in un punto e in un intervallo.
Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti.

Derivata delle funzioni di una variabile

Derivata di una funzione in un punto e in un intervallo. Significato geometrico della derivata.
Funzione derivata. Derivata delle funzioni fondamentali. Teoremi sulle derivate.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.

Teoremi di Lagrange e Rolle. Teorema di De L'Hospital.

Studio di funzione

Massimi e minimi relativi. Concavità e punti di flesso. Studio di funzioni razionali e fratte.

Integrali.

Integrale definito. Il problema delle aree. Funzione integrale. Integrali indefiniti.

3. Metodi di insegnamento

Didattica disciplinare
Didattica per concetti



Liceo Statale "Marie
Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011/2012

	Indirizzo di studio	materia	docente
5AP	Liceo sociopsicopedagogico	BIOLOGIA	Siciliano Angela

1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

1. Individuare le caratteristiche fondamentali e comuni di tutti gli esseri viventi ai diversi livelli di organizzazione
2. Individuare i più semplici sistemi di regolazione omeostatica
3. Descrivere i caratteri distintivi della specie umana e spiegare struttura e funzione dei diversi apparati
4. Saper comprendere e analizzare i testi operando collegamenti
5. Saper descrivere ed interpretare i fenomeni

2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare

- Principi di chimica generale
- L'acqua e le sue proprietà
- Le macromolecole biologiche
- Strutture e funzioni cellulari
- Comunicazione tra cellule e ambiente
- Il metabolismo delle cellule
- Codice genetico e sintesi proteica
- Regolazione dell'espressione genica
- Il DNA ricombinante
- Cenni sulle biotecnologie
- Introduzione al corpo umano: tessuti e sistemi
- Il sistema digerente
- Il sistema respiratorio
- Il sistema circolatorio
- Il sistema escretore
- Il sistema immunitario
- Il sistema endocrino

3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico)

Didattica disciplinare



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5 AP	Sociopsicopedagogico	Diritto e Legislazione sociale	G. Cicolini

1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

Saper riflettere sull'essenzialità del nesso tra società ed ordinamento giuridico.

Saper evidenziare le forme di solidarietà attuabili mediante l'intervento dello Stato nei rapporti sociali.

Saper individuare le connotazioni delle diverse formazioni sociali operanti nella società, cogliendone la rilevanza giuridica ed economica.

Saper utilizzare la terminologia giuridica.

2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)

Soggetti del diritto.

Stato: forme di Stato e di governo.

La Costituzione.

Funzione legislativa, esecutiva, giurisdizionale.

Il Presidente della Repubblica.

La Corte Costituzionale.

La P.A.

Il lavoro.

La previdenza sociale (cenni).

Rapporti di famiglia.

3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico)

Didattica disciplinare.



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO di CLASSE SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5Ap	Liceo sociopsicopedagogico	Storia dell'arte	Mauro Colombo

1. Competenze disciplinari specifiche

1. Conoscenza dei periodi storici e contestualizzazione critica della produzione artistica relativa
2. conoscenza degli elementi fondamentali caratterizzanti le opere nei vari periodi e comparazione critica delle stesse
3. Nozioni di base per l'organizzazione della ricerca di dati e la creazione di un documento multimediale

2. Contenuti

• L'Illuminismo ed il rinnovamento artistico: Boullée, Piranesi
• Il Neoclassicismo: Canova, David,
• Il romanticismo: Géricault, Delacroix, Hayez, Turner,
• Il realismo: Courbet, Millet
• I Macchiaioli: Giovanni Fattori
• L'architettura del ferro in Europa, le nuove teorie del restauro
• Il rinnovamento artistico dell'800, impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir
• i fauves, Cézanne, Gauguin
• Il divisionismo, L'espressionismo: Van Gogh, Seurat, Lautrec, Munch, Matisse, Kokoska, Kirchner
• Il simbolismo
• L'art nouveau, Klimt
• Il '900, l'inizio dell'arte contemporanea: Braque, Picasso
• Il futurismo: Balla, Boccioni, Sant'Elia
• Dadaismo: Duchamp,
• Surrealismo: Dalì, Magritte
• Il razionalismo in architettura
• L'astrattismo: Kandinskij, Klee
• La metafisica: De Chirico, Savinio
• Esperienze artistiche del dopoguerra

3. Metodi di insegnamento

1 lezioni frontali, ricerche su argomenti specifici, discussioni guidate, test, esercitazioni pratiche



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011-2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5AP	Liceo sociopsicopedagogico	Musica	Gallazzi Dario

1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

Sa riconoscere gli elementi formali/analitici di alcuni brani significativi proposti all'ascolto della classe

Conosce i principali fatti della storia della musica dalla fine del Classicismo all'età contemporanea:

Autori e relative biografie

Stili e generi musicali

Repertori

Sa inserire in un contesto storico-sociale-culturale i brani proposti ed i repertori.

Utilizza le conoscenze e le competenze musicali per un approccio interdisciplinare a problematiche e argomenti culturali che hanno caratterizzato gli ultimi due secoli.

2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)

Beethoven (ed il particolare la IX sinfonia) come anello di congiunzione tra classicismo e romanticismo

Gli albori del romanticismo musicale

La riflessione estetica

Caratteri generali del romanticismo musicale

La produzione del primo e la successiva fioritura del romanticismo in Germania, Italia e Francia

La musica dell'avvenire

Le scuole nazionali

Il melodramma ottocentesco

Il formalismo del II '800

Le trasformazioni dei linguaggi artistici tra '800 e '900

Le avanguardie storiche

Gli indirizzi contemporanei (dal Gospel al Jazz alla nascita della musica Pop)

3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico)

La disposizione attuale delle aule indirizza le metodologie in direzione della lezione frontale ed (eventualmente) partecipata.

Saranno utilizzati, ove disponibili, supporti per la riproduzione e l'ascolto di brani musicali particolarmente significativi che si appoggiano sia a discoteche locali del liceo che a repository multimediali in rete.

Potranno essere utilizzati, laddove disponibili, partiture e schemi formali dei brani proposti all'ascolto

Il testo in adozione è lo strumento principale (eventualmente coadiuvato dagli appunti personali e da materiale predisposto dal docente) per la consultazione e lo studio.

Sul testo sono presenti tutti gli argomenti trattati.



Liceo Statale "Marie Curie"
Tradate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE : SINGOLE MATERIE

anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
5AP	LICEO SOCIO-PSICO- PED	ED.FISICA	CROCI CANDIANI

1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

Saper affrontare un'azione motoria in modo corretto e rendere finalizzato ed economico il proprio gesto.
Conoscere le basi e i principi biomeccanici del movimento e la terminologia specifica .
Conoscere lo scopo del lavoro svolto e la relativa metodologia .
Saper osservare e correggere se stessi e i compagni .
Affrontare con autonomia le fasi del riscaldamento e l'organizzazione dei giochi sportivi, gestendo anche l'arbitraggio.
Saper rielaborare i dati relativi alle proprie capacita' condizionali e coordinative anche attraverso l'analisi di tests e tabelle .
Saper affrontare gradi di difficolta' crescenti in ambito coordinativo , mettere in atto i giusti correttivi e strategie e saper trasferire le proprie competenze motorie in ambiti diversi.
Saper collegare i concetti e trasferire le acquisizioni in altri contesti.
Partecipare alle lezioni in modo propositivo e personale.

2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)

Affinamento degli schemi motori di base (circuiti ed esercizi specifici e test).
Resistenza :basi teoriche ,esercitazioni pratiche di corsa in endurance .partecipazione alla corsa campestre.
Mobilita' articolare:esercizi a corpo libero , con piccoli e grandi attrezzi.
Coordinazione oculo-manuale e podalica con attrezzi e grazie ai giochi di squadra ; Ripasso e approfondimento degli sport visti negli anni precedenti con maggiore rielaborazione a livello tattico.
Forza : irrobustimento generale ,circuiti con uso di diversi attrezzi (panche, spalliere,parallele ecc)
Velocita': esercizi di reattivita' e tempismo , staffetta (passaggio del testimone).
Atletica : salto in lungo .
Rilassamento globale e segmentario.

3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico)

COMPETENZE, CONTENUTI E METODI DI INSEGNAMENTO DELLE SINGOLE MATERIE

Materia: Religione

1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

1. Saper comprendere lo specifico valore della propria identità adolescenziale.
2. Saper utilizzare il testo biblico per approfondire questioni morali, sociali e culturali inerenti alla propria formazione.
3. Saper rileggere alcuni problemi esistenziali alla luce della visione cristiana.
4. Saper individuare il cammino della Chiesa e la sua valenza nelle diverse epoche storiche, anche in relazione ai rapporti con le altre confessioni religiose.
5. Saper individuare, analizzare e valutare problemi significativi della realtà contemporanea, anche alla luce di criteri elaborati dalla ricerca filosofica.

2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)

1. Conoscere le tappe principali della storia del cristianesimo.
2. Conoscere e comprendere le principali correnti della critica alla religione.
3. Conoscere ed approfondire il credo di una religione non cristiana.
4. Conoscenza dell'impianto fondamentale dell'etica cristiana e delle sue attuazioni particolari.
5. Conoscere la dimensione affettiva nella letteratura biblica.
6. La scelta: aspetti fondativi della fede.
7. Essere adolescenti nel mondo contemporaneo: sfide e provocazioni.
8. Educare ed educarsi alla diversità: l'incontro con il diverso come occasione per comprendere la specificità della mia e altrui identità.
9. Percorsi di didattica interculturale.

3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F. : paradigma didattico)

1. Didattica disciplinare: lezione partecipata.
2. Didattica modulare
2. Audiovisivi, ascolto di cassette e CD.